

## CONSIGLI ROSA PER L'ESTATE

## Sognare l'amore girando il mondo

Dalla Farnese a Melissa Hill e Isabel Allende un ventaglio di passioni tra eros e sogni delicati

MIA PELUSO

**S'** incontrano nella Quinta Strada tante mademoiselle Chanel vestite come lei, con la mano graziosamente sollevata a reggere il cappellino. Sono in genere giapponesi ma la nostra, Rebecca detta Coco, che ripete lo stesso gesto a Milano, sua città d'elezione, è veneziana. Uscita viva e limpida a grande richiesta dal blog *Malafemmina* della «dottoressa Dania» di Daniela Farnese, ha veleggiato dal suo primo successo *Via Chanel n. 5 a I love Chanel*, suo degno seguito, salutato come moda dell'estate, nel quale volerà verso Parigi a raggiungere il suo idolo Etienne, bello e muscoloso come si conviene al maschio dei propri sogni. Coco non porta i mutandoni della nonna alla Bridget Jones, né subisce le torture lavorative di Andrea del *Diavolo veste Prada*, ma ha invece la creatività di Carrie (vedi la «pietra miliare» *Sex and the City*) nonché la sua passione per l'eleganza. Lungo il cammino incontra vari ostacoli, molti equivoci, una scheletrica *Crudelia* e un affascinante ragazzo dai magnetici occhi di liquido argento. E poi, con il cuore spesso dolente ma l'impavida forza di miss Chanel, scorrazzando tra Parigi e storici castelli,

arriva finalmente alla meta, ovviamente felice. Un po' di sano divertimento per i lettori, agevolato dalla decisione di **Newton** Compton di vendere i propri romanzi neorosa a meno di dieci euro.

Una scelta non da poco (anche se con la medesima somma potete comprare una decina di classici in formato tascabile, da Charlotte Brontë a Virginia Woolf, a un euro l'uno) imitata coraggiosamente da Rizzoli, che allo stesso prezzo pubblica l'irlandese Melissa Hill, prolifica autrice arrivata in Italia a gamba tesa mietendo allori. Una sorte cui pare destinata anche la sua ultima uscita, *Un regalo per sempre*, pensosa e divertente riflessione sul posto occupato dai figli nella vita di giovani neomadri della serie protagoniste rampanti. Una sola rampante non è, la dolce Nina che torna al suo paese, Lakeview, nei dintorni di Dublino, dove risiedono le giovani coppie brillanti dotate di prole e desiderose di spazi erosi. E poi c'è la diva Ruth che una stupida avventura ha reso incinta, e la brillante Hess che non ha mai voluto la maternità e che la vista delle amiche prolifiche induce a riflettere sulle proprie scelte passate. Certo, permane il desiderio di incrociare le gambe in modo che si noti la suola rossa delle *Loboutin*, ma riesce a farsi strada la sensazione che non solo lì risieda il

senso della vita.

Molto diverso è l'amore in *Il mondo di Belle* della virginiana Kathleen Grissom: inesorabile e definitivo, caldo e vemente come il Sud prima della Secessione. Lavinia è una piccola pallida orfana Irlandese considerata di fatto come un bene di cui disporre, dopo la morte dei genitori sulla nave in avaria, dal grosso e irrequieto capitano del bastimento, che allo sbarco la affida come una sorta di «schiava bianca» ai cuochi neri della sua imponente magione. E' dunque una casacuccina quella in cui la bimba cresce, osservando di lontano il mondo incomprendibile dei bianchi. I cuochi, i loro figli, le loro sorelle, i loro nipoti sono l'intero suo mondo, tutti amabili, tutti devoti al padrone, mentre i suoi occhi si aprono lentamente, con stupore, sul razzismo spietato dei bianchi, cui non sa di appartenere. A spiccare su tutti è Belle, frutto della passione del capitano per una schiava di colore, cui la moglie, ignorando che è la figlia naturale e ritenendola l'amante per gli atteggiamenti insolitamente umani che lui ha nei suoi confronti, è profondamente ostile. A mano a mano che cresce, la ragazza viene introdotta nella casa dei signori e ne osserva senza capire la naturale crudeltà. Si sposa senza amore, senten-

*Neomadri rampanti, adepti dello shopping, e pallide orfane alla ricerca dell'uomo ideale*

dosi però legata da sempre a un altro uomo che l'ha vista crescere, sempre più simile a Belle nell'empito totale immarcescibile dei sentimenti. Un classico romanzo d'amore e di morte, nel cui intreccio alla grande Storia s'innestano e si cuciono tante preziose microstorie.

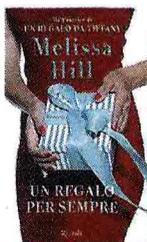
Tutt'altro mondo quello di *Amore*, nel quale Isabel Allende raccoglie le più belle pagine di passione e di eros dei propri romanzi, all'interno di una divertita e divertente autobiografia sentimentale. Un viaggio nella memoria che dai brani più fulgidi per intensità e vivezza rimanda ai libri da cui sono tratti; un'antologia il cui filo conduttore è il racconto della propria vita amorosa, condotto con mano leggera e un'inusitata attenzione agli aspetti e ai momenti comici, a cominciare da quando, ancora bambina, teme di ritrovarsi incinta per aver ingoiato una bambolina, fino all'avanzata maturità. Il sesso più emozionante non è quello vissuto ma quello immaginato - confessa - anche se non ha ancora provato il sesso tantrico, che invano ha proposto al suo ultimo marito. «Non ho voglia di appendermi a un lampadario», dice lui. E lei paziente a spiegargli che non si tratta di aerobica, bensì di spalmarsi di unguenti, titillarsi con piume di pavone, sondarsi nel profondo. «Preferisco il lampadario», risponde atterrito lo sposo.



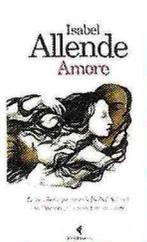
*Daniela Farnese*  
*«I love Chanel»*  
 Newton Compton  
 pp. 351  
 € 9,90



*Kathleen Grissom*  
*«Il mondo di Belle»*  
 tr. Chiara Brovelli  
 Neri Pozza  
 pp. 413  
 € 18



*Melissa Hill*  
*«Un regalo per sempre»*  
 tr. R. Zuppet & A. Di Meo  
 Rizzoli  
 pp. 413  
 € 9,90



*Isabel Allende*  
*«Amore»*  
 tr. Elena Liverani  
 Feltrinelli  
 pp. 195  
 € 12

